

**PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA,
DIPARTIMENTO DI FISICA (DIFI) SETTORE CONCORSUALE 02/B1 FISICA
SPERIMENTALE DELLA MATERIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01
FISICA SPERIMENTALE, INDETTA CON D.R. N. 727 DEL 13.6.2014**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 12 settembre 2014 alle ore 8.30 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1027 del 14/08/2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Roberto De Renzi, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/01 Università degli Studi di Parma;

Prof. Lorenzo Mattera, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/03 Università degli Studi di Genova;

Prof. Ruggero Vaglio, inquadrato nel settore scientifico disciplinare FIS/01 Università degli Studi di Napoli "Federico II"

E' stato eletto Presidente il Prof. Lorenzo Mattera, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Roberto De Renzi.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigente e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La

commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 12 dicembre 2014.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 29 settembre 2014 alle ore 14.30 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 29 settembre 2014 alle ore 17.30 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che: tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione relativi all'attività scientifica e didattica dei Candidati oltre che all'aderenza del profilo scientifico di ciascun Candidato alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo, il Dott. Daniele Marrè raggiunge livelli di eccellenza in ciascuno dei singoli giudizi collegiali espressi dalla Commissione mentre ogni altro candidato ottiene una valutazione inferiore in almeno uno di questi.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, ha indicato il Dott. Daniele Marrè quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE
Prof. Lorenzo Mattera

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Mattera', written over a horizontal line.

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Gianangelo Bracco

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo nel campo della fisica delle superfici e della deposizione e caratterizzazione di film sottili organici.

Il profilo appare del tutto congruo alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 1983 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato riporta 80 pubblicazioni peer reviewed (Web of Science) con 900 citazioni, un numero medio di citazioni per pubblicazione di circa 11 ed un h-index di 18.

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta ottima.

Attività didattica

Membro di numerose commissioni di profitto a partire dall'A.A. 89/90.

Esercitatore nei corsi di fisica generale I e responsabile del corso di Laboratorio associato al corso di Fisica Generale II per i corsi di laurea di Ingegneria Elettronica, Informatica, Chimica ed Elettrica

A partire dall'A.A. 2001/2002 il dott. Bracco è stato titolare di un elevato numero di corsi obbligatori di fisica generale presso la Facoltà di Ingegneria.

Riporta valutazioni lusinghiere da parte degli studenti per quei corsi di cui sono disponibili le schede di valutazione degli studenti.

Cicli di lezione in vari corsi per gli studenti del Corso di Dottorato in Fisica.

Risulta relatore di 13 tesi di laurea (11 in Fisica e 2 in Ingegneria dell'Ambiente).

L'impegno e la qualità della didattica svolta dal candidato risultano eccellenti.

Il candidato

Presenta una buona attività progettuale.

Ha trascorso numerosi periodi all'estero.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Ha partecipato al comitato organizzatore di 7 conferenze nazionali ed internazionali.

Ha partecipato ed è stato responsabile di numerosi progetti per la realizzazione di apparati sperimentali o loro componenti sia in sede che all'estero.

Sulla base dell'attività scientifica e didattica svolta dal candidato, tenuto altresì conto dell'aderenza alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando, la valutazione complessiva della Commissione risulta: ottima.

Candidato: Marcello Campione

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo su tematiche di deposizione e caratterizzazione di film sottili di materiali organici.

Il profilo appare del tutto congruo alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 2002 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato dichiara 93 pubblicazioni peer reviewed con 971 citazioni, un numero medio di citazioni per pubblicazione di circa 10 ed un h-index di 19 (Google Scholar).

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta ottima.

Attività didattica

Ha svolto a partire dall'A.A. 2001/2002 il ruolo di esercitatore in vari corsi di base. A partire dall'A.A. 2009/2010 il dott. Campione ha tenuto per affidamento (compiti didattici dei ricercatori) svariati corsi per un totale di 19 cfu. Risulta relatore di 5 tesi di laurea. Ha fatto parte della commissione d'esame di 5 corsi di base.

L'impegno didattico sostenuto dal candidato risulta buono.

Il candidato

ha partecipato o è stato responsabile di alcuni progetti di ricerca nazionali.

Presenta un brevetto internazionale.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Sulla base dell'attività scientifica e didattica svolta dal candidato, tenuto altresì conto dell'aderenza alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando, la valutazione complessiva della Commissione risulta: buona.

Candidato: Andrea Camposeo

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo su tematiche di nanotecnologie, tecniche litografiche e di deposizione di film sottili, anche organici.

Il profilo appare del tutto congruo alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 1999 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato dichiara 91 pubblicazioni con h-index di 20 (Google Scholar). Secondo il Web of Science, a settembre 2014, il candidato ha ricevuto 1030 citazioni, con un numero medio di citazioni per pubblicazione pari a circa 11.

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta ottima.

Attività didattica

Il dott. Camposeo ha tenuto cicli di lezione nel 2007 e nel 2012, risulta relatore di: 6 tesi di dottorato ed 1 tesi di laurea specialistica.

L'attività didattica risulta nel complesso limitata.

Il candidato

ha partecipato o è stato responsabile di numerosi progetti nazionali ed internazionali.

Presenta un brevetto internazionale e risulta fondatore di uno spin-off del CNR.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Organizzatore di 2 eventi internazionali.

Relatore su invito in numerose conferenze internazionali.

Sulla base dell'attività scientifica e didattica svolta dal candidato, tenuto altresì conto dell'aderenza alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando, la valutazione complessiva della Commissione risulta: buona.

Candidato: Paolo Di Girolamo

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo su tematiche di fisica dell'atmosfera utilizzando tecniche LIDAR.

Il profilo appare non congruo con le funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 1991 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato dichiara 155 articoli indicizzati secondo Google Scholar, 92 secondo Scopus.

h-index 21 (Google Scholar), 20 (Scopus), con un numero totale di citazioni di 1567 (Google Scholar), 1026 (Scopus) con un numero medio di citazioni per pubblicazione dell'ordine di 10.

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta più che ottima.

Attività didattica

A partire dall'A.A. 1995/1996 il dott. Di Girolamo è stato titolare di un numero elevato di corsi semestrali nei corsi di laurea in Fisica e Scienza dei Materiali e di alcuni corsi opzionali.

Risulta relatore di 5 tesi di dottorato.

Membro del Collegio dei Docenti dei Corsi di Dottorato in Ingegneria Ambientale (2003-2004), Metodi e Tecnologie per il Monitoraggio Ambientale (2004-2013), Ingegneria per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile (dal 2013).

L'impegno didattico risulta eccellente.

Il candidato

ha partecipato o è stato responsabile di un numero molto elevato di progetti nazionali ed internazionali.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Membro del Programme Committee di numerose conferenze internazionali.

Membro di 4 comitati editoriali di riviste internazionali.

Presenta una attività molto ampia di direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e di incarichi in istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali ed una apprezzabile attività di consulenza per il Ministero.

La valutazione complessiva della Commissione circa l'attività scientifica e didattica risulta su livelli di eccellenza, tuttavia il profilo scientifico del Candidato risulta non aderente alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando.

Candidato: Stefano Leporatti

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo su tematiche di nanotecnologie e film sottili di molecole organiche, con applicazioni alla bio-medicina.

Il profilo appare congruo alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 1994 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato dichiara 68 pubblicazioni peer reviewed con oltre 2200 citazioni, un numero medio di citazioni per pubblicazione di circa 35 ed un h-index di 21.

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta eccellente.

Attività didattica

Il dott. Leporatti ha tenuto a partire dal 2011 alcuni cicli di lezione e seminari, risulta relatore di: 4 tesi di dottorato, 7 tesi di laurea specialistica, 4 tesi di laurea.

L'attività didattica risulta limitata.

Il candidato
ha partecipato o è stato responsabile di un buon numero di progetti nazionali ed internazionali.
Presenta un brevetto internazionale.
Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali

Sulla base dell'attività scientifica e didattica svolta dal candidato, tenuto altresì conto dell'aderenza alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando, la valutazione complessiva della Commissione risulta: buona.

Candidato: Daniele Marrè

Giudizio:

Profilo scientifico

Il candidato è attivo sullo studio di proprietà elettroniche e di trasporto di materiali funzionali avanzati.

Il profilo appare del tutto congruo alle funzioni richieste dal bando dell'Ateneo.

Attività scientifica

Le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.

Presenta 20 lavori.

I prodotti scientifici presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Il contributo individuale del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione risulta paritetico nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Il curriculum del candidato mostra una attività continuativa a partire dal 1993 (data della prima pubblicazione).

I lavori presentati ed allegati sono stati valutati alla luce dei criteri deliberati dalla commissione.

Il candidato riporta 130 pubblicazioni peer reviewed con 1734 citazioni, un numero medio di citazioni per pubblicazione di circa 13 ed un h-index di 24.

La qualità complessiva, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e della collocazione editoriale risulta eccellente.

Attività didattica

A partire dall'A.A. 1998/1999 il dott. Marrè è stato titolare di numerosi corsi obbligatori nei corsi di laurea in Fisica e Scienza dei Materiali e di alcuni corsi opzionali. Dall'A.A. 2000/2001 è assistente a corsi di laboratorio obbligatori del CL Fisica.

Riporta valutazioni estremamente lusinghiere da parte degli studenti per quei corsi di cui sono disponibili le schede di valutazione degli studenti.

Dall'A.A. 2005/2006 è membro del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in Fisica con la responsabilità di due insegnamenti.

Risulta relatore di: 7 tesi di dottorato, 2 tesi di laurea magistrale, 10 tesi di laurea specialistica e 4 tesi di laurea.

L'impegno e la qualità della didattica svolta dal candidato risultano eccellenti.

Il candidato

ha partecipato o è stato responsabile di un numero molto elevato di progetti nazionali ed internazionali.

E' titolare di un brevetto nazionale.

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali.

Organizzatore di 6 conferenze internazionali.

Responsabile di 2 commesse del dipartimento Materiali e Dispositivi del CNR.

Sulla base dell'attività scientifica e didattica svolta dal candidato, tenuto altresì conto dell'aderenza alle esigenze di ricerca dell'Ateneo, espresse dalle informazioni circa l'impegno scientifico e didattico contenute nel bando, la valutazione complessiva della Commissione risulta: eccellente.